

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la
Camera di Commercio LECCO-LC: aut. AGEDROM n. 0156525 del 07.11.2018

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA SOCIETA' "VILLA SERENA S.P.A." DEL GIORNO 27 MAGGIO 2021

Oggi **ventisette maggio duemilaventuno** alle ore **21,40** si è tenuta l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della società, esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione (videoconferenza) tali da garantire l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, senza in ogni caso la necessità che si trovino nello stesso luogo il Presidente e il segretario verbalizzante e anche in deroga alle diverse disposizioni del vigente statuto sociale; il tutto come consentito dal disposto dell'articolo 106, comma 2, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 (c.d. Decreto Cura Italia), convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020 n. 27, richiamata la proroga di cui all'articolo 71 del D.L. 14 agosto 2020 n. 104. L'Assemblea è stata convocata per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- **Bilancio al 31 dicembre 2020, relazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, relazione del Revisore Legale e delibere conseguenti.**
- **Presenza d'atto del budget 2021.**
- **Approvazione del "Regolamento di Tesoreria".**
- **Presenza d'atto dell'adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Dlgs 231/2001 integrato col piano triennale di prevenzione della corruzione.**
- **Varie ed eventuali.**

E' fisicamente presente presso la sede municipale del Comune di Galbiate di Piazza Martiri della Liberazione, l'Amministratore unico Dott. Enrico Bodega che ai sensi dell'art.14 dello Statuto Sociale, assume la presidenza dell'assemblea.

L'Amministratore Unico, assunta la presidenza, constata e fa constatare che:

- ai sensi dell'art. 11 del vigente statuto sociale, non facendo la società, ricorso al mercato del capitale di rischio, la presente adunanza è stata regolarmente convocata dall'Amministratore Unico con lettera, inviata a tutti i soci iscritti nel libro dei soci, ed ai Sindaci Effettivi nei termini e con le modalità previste dallo Statuto, per il giorno 27 maggio 2021 alle ore 21,00;
- in conformità alle previsioni dell'art. 106 del D.L. 17/03/2020 n. 18 l'intervento all'assemblea può avvenire anche mediante mezzi di telecomunicazione;
- sempre sulla base di quanto stabilito dall'art. 106 del D.L. 17/03/2020 n. 18, l'Organo amministrativo si è avvalso della facoltà introdotta dall'art. 106 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 così come modificato dall'art. 3 punto 6 del D.L. 183 del 31/12/2020 convertito in legge per differire l'approvazione del bilancio di esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale;
- sono presenti, mediante telecomunicazione, in proprio o per delega, numero dieci azionisti come dettagliatamente infra indicati e come risultanti da apposito foglio presenze, portatori complessivamente di numero 12.980 azioni del valore nominale di euro 1.000,00 ciascuna, pari a nominali euro 12.980.000,00, corrispondenti al 98,82% (novantotto e ottanta due per cento) del capitale sociale e, precisamente:

N.	Azionista	Rappresentante dell'azionista	Capitale nominale presente Euro
1	Comune di GALBIATE , portatore di numero 12.830 (dodicimilaottocentotrenta) azioni del valore nominale di euro 1.000,00 (mille virgola zero zero);	In persona del Vice Prefetto Dottoressa Laura Maria, in qualità di Commissario straordinario per la provvisoria amministrazione del Comune con l'attribuzione dei poteri del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale	12.830.000
2	Comune di ABBADIA LARIANA , portatore di numero 20 (venti) azioni del valore nominale di euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) ciascuna;	In persona del signor Azzoni Roberto Sergio, Sindaco pro-tempore e legale rappresentante	20.000,00
3	Comune di CARENNO , portatore di numero 5 (cinque) azioni del valore nominale di euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) ciascuna;	In persona della signora Zaina Gabriella, all'uopo delegata dal Sindaco	5.000,00
4	Comune di CESANA BRIANZA , portatore di numero 50 (cinquanta) azioni del valore nominale di euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) ciascuna;	In persona del signor Galli Eugenio Alfonso, Sindaco pro-tempore e legale rappresentante	50.000,00
5	Comune di DOLZAGO , portatore di numero 10 (dieci) azioni del valore nominale di euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) ciascuna;	In persona del signor Lanfranchi Paolo, Sindaco pro-tempore e legale rappresentante	10.000,00
6	Comune di ELLO , portatore di numero 5 (cinque) azioni del valore nominale di euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) ciascuna;	In persona del signor Colombo Virginio, Sindaco pro-tempore e legale rappresentante	5.000,00
7	Comune di GARBAGNATE MONASTERO , portatore di numero 25 (venticinque) azioni del valore nominale di euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) ciascuna;	In persona del signor Fumagalli Maurizio, all'uopo delegato dal Sindaco	25.000,00
8	Comune di COLLE BRIANZA , portatore di numero 5 (cinque) azioni del valore nominale di euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) ciascuna;	In persona del signor Perego Maurizio, all'uopo delegato dal Sindaco	5000,00
9	Comune di OGGIONO , portatore di numero 5 (cinque) azioni del valore nominale di euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) ciascuna;	In persona della signora Narciso Chiara, Sindaco pro-tempore e legale rappresentante	5.000,00
10	Comune di VALMADRERA , portatore di numero 25 (venticinque) azioni del valore nominale di euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) ciascuna;	In persona della signora Bosisio Rita, all'uopo delegata dal Sindaco	25.000,00
	Totale capitale presente	Nominali:	12.980.000
	Sul capitale sociale complessivo di Euro 13.135.000,00	Quorum presente	98,82%

- che gli azionisti intervenuti, in proprio o per delega risultano iscritti nel libro dei soci;
- che risultano assenti gli altri dieci azionisti iscritti nel libro dei soci, Comuni di: ANNONE BRIANZA, BULCIAGO, CASSINA VALSASSINA, COSTAMASNAGA, MALGRATE, MANDELLO LARIO, NIBIONNO, OLGINATE, PERLEDO, PESCATO, rappresentanti complessivamente la rimanente parte del capitale sociale;
- che sono presenti collegati in videoconferenza tutti i Sindaci effettivi in carica
 - Rag. Airoidi Fabio Presidente Collegio Sindacale
 - Dott.ssa Tonelli Marina Sindaco effettivo
 - Rag. Scaccabarozzi Roberto Ercole Sindaco effettivo;
- che assiste in teleconferenza anche il Revisore legale Dott. Maffei Andrea;
- che la società è amministrata con il sistema tradizionale regolato dagli articoli 2380 bis e seguenti del Codice Civile, e risulta nominato quale organo amministrativo un amministratore unico nella persona del Dott. Enrico Bodega, anch'egli presente come sopra indicato;
- che risulta inoltre fisicamente presente e autorizzato dal Presidente dell'Assemblea, in qualità di consulente della società, il Rag. Enrico Panzeri;
- che il controllo legale sulla stessa è stato affidato al Revisore Legale.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno il Presidente verifica l'identità di tutti gli intervenuti (collegati in teleconferenza) e verifica che a ciascuno degli intervenuti sia assicurata la possibilità di intervenire alla discussione ed alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Quindi, previo controllo della regolarità delle deleghe ricevute, accertata l'identità e la legittimazione degli intervenuti, il Presidente dichiara l'assemblea regolarmente e validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno e l'Assemblea nomina quale segretario il Rag. Enrico Panzeri che accetta.

Il Presidente premette che in base alle previsioni dello Statuto Sociale, contenute nell'art. 27, gli argomenti previsti dall'odierno ordine del giorno sono stati oggetto del preventivo esame e favorevole approvazione, da parte dell'Organismo di coordinamento, riunitisi in data odierna, ai fini dell'esercizio dei poteri che qualificano ed attuano il cosiddetto controllo analogo da parte dei Comuni azionisti a cui la società risulta sottoposta.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del primo punto dell'ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2020, relazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, relazione del Revisore Legale e delibere conseguenti

L'Amministratore Unico, evidenzia che il fascicolo del bilancio dell'esercizio 2020 è stato anticipato a tutti gli azionisti, prosegue quindi illustrando i dati più significativi della gestione 2020, come risultanti dalla Relazione predisposta dall'organo amministrativo, ricordando in particolare gli effetti provocati dalla pandemia e dall'emergenza sanitaria provocata dalla medesima, in un contesto così delicato come quello della RSA "Villa Serena", precisando che la Relazione sulla Gestione contiene anche quella sul governo societario prevista dall'art. 6 comma 2 D.Lgs. 176/2016.

Il Presidente fa quindi presente che il bilancio al **31.12.2020**, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa è stato depositato presso la sede sociale nei termini di legge e vi risulta tutt'ora depositato, rimanda quindi all'illustrazione delle attività della Società, come da relazione informativa, inoltrata a tutti gli Azionisti.

L'Assemblea, interpellata in proposito e constatato che copia del bilancio e delle relazioni che lo accompagnano sono state inviate a tutti gli Azionisti e quindi nella disponibilità di tutti gli intervenuti, all'unanimità, esime l'Amministratore Unico dal procedere alla loro integrale lettura. L'amministratore Unico evidenzia alcuni aspetti del bilancio in particolare evidenzia che le attività finanziarie non immobilizzate hanno mantenuta un andamento positivo, valutati in bilancio a 200.142 euro oggi evidenziano un valore di 200.732 euro. La solidità della società è espressa dal suo patrimonio netto di euro 1.3475.320, di questo patrimonio la parte che risulta distribuibile ai soci ammonta a 209.427 euro. Con riferimento al conto economico riferisce che il canone di concessione è stato aggiornato in applicazione al contratto e ammonta a euro 103.100, i ricavi comprendono anche quelli provenienti dal concessionario per il riconoscimento delle spese del personale distaccato e per gli altri oneri a suo carico sulla base della concessione. Tra i rimborsi ottenuti vi è l'importo di euro 5.023 a titolo di spese legali riconosciute dalla parte soccombente. Nelle spese figurano anche quelle sostenute per la ricognizione delle posizioni previdenziali del personale dipendente, per 2.600 euro; le consulenze per l'adozione del modello 231 per circa 4.000 euro; è stata ottenuta una riduzione a favore della società del costo per il supporto amministrativo di KCS. La relazione sulla gestione operativa segnala che gli effetti della pandemia hanno inciso negativamente sul numero degli ospiti presenti in struttura, sul lento riempimento della stessa e viene evidenziata una carenza del personale infermieristico. Gli schemi di bilancio evidenziano le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	12.825.941	12.825.941
Totale immobilizzazioni materiali	12.825.941	12.825.941
Totale immobilizzazioni (B)	12.825.941	12.825.941
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	315.297	292.017
Totale crediti verso clienti	315.297	292.017
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.964	14.400
Totale crediti tributari	10.964	14.400
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	251	197
Totale crediti verso altri	251	197
Totale crediti	326.512	306.614
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		

6) Altri titoli	200.142	200.142
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	200.142	200.142
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	1.119.102	1.027.110
3) Danaro e valori in cassa	285	48
Totale disponibilità liquide	1.119.387	1.027.158
Totale attivo circolante (C)	1.646.041	1.533.914
D) RATEI E RISCONTI	1.233	2.400
TOTALE ATTIVO	14.473.215	14.362.255

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	13.135.000	13.135.000
IV - Riserva legale	16.898	15.670
V - Riserve statutarie	101.384	94.021
<i>VI - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria	190.196	169.288
Riserva da deroghe ex articolo 2423 Codice Civile	865	5.819
Varie altre riserve	1.390	1.392
Totale altre riserve	192.451	176.499
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	29.587	24.545
Totale patrimonio netto	13.475.320	13.445.735
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	5.000	5.000
Totale fondi per rischi e oneri (B)	5.000	5.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	687.104	647.330
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	32.529	14.430
Totale debiti verso fornitori (7)	32.529	14.430
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	32.504	35.814
Totale debiti tributari (12)	32.504	35.814
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

Esigibili entro l'esercizio successivo	74.528	58.457
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	74.528	58.457
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	166.230	155.489
Totale altri debiti (14)	166.230	155.489
Totale debiti (D)	305.791	264.190
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	14.473.215	14.362.255

CONTO ECONOMICO

	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	103.442	100.406
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	744.064	767.244
Totale altri ricavi e proventi	744.064	767.244
Totale valore della produzione	847.506	867.650
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
7) Per servizi	83.720	83.662
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	510.385	526.359
b) Oneri sociali	126.888	132.852
c) Trattamento di fine rapporto	42.819	45.340
Totale costi per il personale	680.092	704.551
14) Oneri diversi di gestione	54.112	55.216
Totale costi della produzione	817.924	843.429
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	29.582	24.221
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	1.485	2.221
Totale proventi diversi dai precedenti	1.485	2.221
Totale altri proventi finanziari	1.485	2.221
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	0	14

Totale interessi e altri oneri finanziari	0	14
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	1.485	2.207
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	31.067	26.428

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti	1.480	1.883
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.480	1.883
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	29.587	24.545

Ultimata l'illustrazione dei dati di bilancio, viene data la parola al Presidente del Collegio Sindacale per la lettura della relazione predisposta dall'organo di controllo. Il Rag. Fabio Airoidi, a nome del Collegio e autorizzato dall'Assemblea, evidenzia gli aspetti più significativi della relazione al bilancio, dando lettura infine delle osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio.

Riavuta la parola il Presidente invita ad intervenire il Dott. Andrea Maffei quale Revisore Legale della società che avuta la parola evidenzia gli aspetti più rilevanti del giudizio espresso sul Bilancio chiuso al 31.12.2020 e il contenuto del giudizio finale formulato senza rilievi.

Riprende la parola il Presidente dell'assemblea invitando i signori azionisti a voler intervenire in merito al bilancio, nessuno chiede la parola e il Presidente invita l'assemblea a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno con voto palese chiedendo a tal fine:

- 1) di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione al 31.12.2020, dalla Relazione del Collegio Sindacale e dal giudizio espresso ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 27/01/2010 n. 39 dal Revisore Legale;
- 2) di destinare l'utile d'esercizio di € 29.586,90, esposto nel bilancio in € 29.587,00 per effetto dell'arrotondamento all'unità di euro come segue:
 - 5% a riserva legale euro 1.479,35;
 - 30% a riserva "investimenti" art.29 dello statuto euro 8.876,07;
 - a riserva straordinaria euro 19.231,48;
- 3) di svincolare la riserva di utili per deroga art.2423 comma 5 C.C. per l'importo di euro 825,73, destinandolo alla riserva straordinaria, in modo tale che la prima riserva risulterà pari all'ammontare della svalutazione dei titoli non iscritta in virtù dell'esercizio della deroga.

Si passa quindi alla votazione, in forza della quale il Presidente accerta che l'assemblea, sentita la sua relazione e preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale e del giudizio senza rilievi del Revisore Legale, con voto palese, ha così deliberato:

RAPPRESENTANTI	n° 10 soci	pari a n°	12.980	azioni;
VOTANTI	n° 10 soci	pari a n°	12.980	azioni;
FAVOREVOLI	n° 10 soci	pari a n°	12.980	azioni

Rappresentanti gli Azionisti:

- 1- Comune di Galbiate
- 2- Comune di Abbadia Lariana
- 3- Comune di Carenno
- 4- Comune di Cesana Brianza
- 5- Comune di Dolzago
- 6- Comune di Ello
- 7- Comune di Garbagnate Monastero
- 8- Comune di Colle Brianza
- 9- Comune di Oggiono
- 10- Comune di Valmadrera

CONTRARI n° // soci pari a n° // azioni
ASTENUTI n° // soci pari a n° // azioni

Sulla base dell'esito della votazione risulta approvato il bilancio **2020** e la destinazione dell'utile di esercizio come formulata dall'organo amministrativo, si chiude la discussione del primo punto all'ordine del giorno e l'assemblea prosegue per esaminare il successivo punto all'ordine del giorno.

Si passa quindi con la trattazione del secondo punto previsto all'ordine del giorno:

Presenza d'atto del budget 2021

Il Presidente dà quindi lettura del documento dal quale risultano le prospettive e gli obiettivi del presente esercizio.

L'anno 2021 rappresenta il settimo anno di operatività del contratto di concessione avente per oggetto la gestione della RSA VILLA SERENA. Sulla base di tali presupposti e all'accordo di distacco del personale assunto in Villa Serena S.p.A. si sono formulati i dati del presente documento.

I ricavi previsti discendono dai seguenti elementi:

Descrizione	Importo in Euro
Canone di concessione	103.100
Addebiti al Concessionario:	0
Per distacco del ns. personale dipendente	660.000
IMU e assicurazioni	53.180
Altri ricavi e rettifica pro rata detraibilità IVA	5.000
TOTALE RICAVI	821.280

Il canone di concessione (nel 2019 100.000 euro) è stato aggiornato della variazione ISTAT come previsto dalla convenzione. Gli altri ricavi per rettifica pro-rata iva derivano dal recupero dell'iva assoluta sull'acquisto dei beni ammortizzabili in esercizi precedenti e non detratta all'atto dell'acquisto per effetto della limitazione derivante dall'esercizio di attività esclusivamente esenti.

Per il 2021 si prevede che la gestione finanziaria non porterà alcun componente positivo di reddito, considerato che il mercato richiede remunerazioni negative delle liquidità investite.

Con riguardo alle spese d'esercizio si è fatto riferimento al periodo amministrativo della trascorsa gestione. Le spese del personale che sono interamente addebitate al concessionario, in virtù dell'accordo di distacco, tengono conto degli effetti del turn over.

Gli ammortamenti si sono conclusi nel 2018, quelli relativi al patrimonio immobiliare non vengono conteggiati in continuità con i principi contabili adottati negli esercizi precedenti.

Il quadro costi da prevedere risulta pertanto il seguente:

Spese per servizi	Importo in Euro
Compensi all'organo amministrativo	12.150
Compensi all'organo di controllo e revisione	22.150
Contributi Previd.li compensi Amm., sindaci e revisore	500
Accordo di service concessionario	20.000
Consulenze amministrative	7.300
Consulenze informatica	2.550
Consulenze legali	3.000
Elaborazione paghe e consulenza del lavoro	7.150
Assicurazioni	3.650
Spese automezzi	850
Postali	50
Spese bancarie	3.000
Diversi	0
TOTALE SPESE PER SERVIZI	82.350

Oneri diversi di gestione	Importo in Euro
Imposte tasse deducibili	750
IMU	52.500
Diversi	1.250
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	54.500

Le spese per servizi saranno in linea col 2020, è prevista una spesa per la consulenza relativa all'attuazione del Modello D. Lgs. 231 e oltre a circa 3.000 euro per spese di assistenza legale per un possibile e ulteriore contenzioso con un dipendente, la gestione finanziaria non apporterà alcun componente positivo in relazione all'andamento dei tassi di mercato: Per queste motivazioni il risultato finale di esercizio viene previsto in leggera flessione rispetto al 2020.

Il budget 2021 può essere quindi così schematizzato:

Stato patrimoniale riclassificato	report		budget	
	31/12/2020	%	31/12/2021	%
ATTIVITA'				
Ratei e risconti	1.233	0,01	1.250	0,01
Crediti Commerciali	315.297	2,18	310.000	2,15
Altri crediti	11.215	0,08	10.000	0,07
Disponibilità liquide e attività finanziarie n. i.	1.319.529	9,12	1.283.309	8,89
Attivo circolante	1.647.274	11,38	1.604.559	11,12
Attivo immobilizzato	12.825.941	88,62	12.825.941	88,88
Totale Attività	14.473.215	100	14.430.500	100
PASSIVITA'		0		0
Debiti commerciali	32.529	0,22	27.000	0,19
Altri debiti	278.262	1,92	255.000	1,77
Passivo circolante	310.791	2,15	282.000	1,95
TFR	687.104	4,75	650.000	4,5

Conto economico riclassificato	report		budget	
	31/12/2020	%	31/12/2021	%
Valore della produzione	847.506	100	821.280	100
Spese per servizi e godimento di terzi	83.720	9,88	82.350	10,03
Oneri diversi di gestione	54.112	6,38	54.500	6,64
Totale costi operativi esterni	137.832	16,26	136.850	16,66
Valore aggiunto	709.674	83,74	684.430	83,34
Costo del lavoro	680.092	80,25	660.000	80,36
Margine operativo lordo (EBITDA)	29.582	3,49	24.430	2,97
Ammortamenti	-	0	-	0
Accantonamenti	-	0	-	0
Ammortamenti e accantonamenti	-	0	-	0
Risultato operativo (EBIT)	29.582	3,49	24.430	2,97
Proventi/(Oneri finanziari)	1.485	0,18	0	0
Utile / (Perdita) ordinario	31.067	3,67	24.430	2,97
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0
Proventi/(Oneri extra gestione)	0	0	0	0
Risultato ante imposte	31.067	3,67	24.430	2,97
Imposte dell'esercizio	-1.480	-0,17	-1.250	-0,15
Risultato dell'esercizio	29.587	3,49	23.180	2,82

INVESTIMENTI

Non risultano previsti investimenti in quanto gli stessi competono al concessionario.

GESTIONE OPERATIVA

La Regione Lombardia ha concesso con Decreto n° 514 del 29/01/2014 la voltura dell'accREDITAMENTO da Villa Serena SpA a KCS Caregiver, provvedendo poi in data 27/02/2014 alla verifica positiva del mantenimento dei relativi requisiti organizzativi e gestionali di accREDITAMENTO. La RSA Villa Serena è autorizzata al funzionamento per 184 posti di letto, di cui:

- a) n° 182 accreditati e contrattualizzati con l'ATS Monza e Brianza di cui:
- a. n° 20 p.l. affetti da Morbo di Alzheimer dal 01/01/2019 al 19/09/2020;
 - b. n° 56 p.l. affetti da Morbo di Alzheimer dal 20/09/2019 (deliberazione 625 del 05/09/2019);

Situazione attuale degli ospiti:

- ospiti attualmente presenti in struttura n° 142
- ospiti attualmente presenti nei mini alloggi n° 11

DIPENDENTI

ORGANICO	2021	2020
Dirigenti	1	1
Impiegati	2	2
Operai	0	0
Altri	11	13
	14	16

Si prevede che entro la fine dell'esercizio 2021 due dipendenti si dimetteranno raggiungendo i requisiti per ottenere il trattamento pensionistico.

Il Presidente informa che è stata posta alla sua attenzione la richiesta di valutare la distribuzione di un dividendo, come modo di impiegare parte della liquidità, evidenzia che tale proposta è pervenuta dal Sindaco del Comune di Ello. Il Presidente evidenzia che le riserve utilizzabili a tale scopo ammontano a 209.427 euro.

Chiede ed ottiene la parola il rappresentante del Comune di Colle Brianza il Signor Perego Maurizio per sottolineare che in considerazione dei pesi partecipativi dei singoli soci, la distribuzione del dividendo andrebbe quasi esclusivamente a favore del comune di Galbiate, anche il Sindaco del Comune di Ello Signor Virginio Colombo condivide la considerazione espressa dal Comune di Colle Brianza e vista la somma effettivamente distribuibile ritiene che al momento non valga la pena porre in distribuzione un dividendo.

Il Presidente invita quindi l'Assemblea a proseguire con la discussione del punto relativo al budget 2021, nessuno chiedendo la parola chiede all'Assemblea di deliberare su quanto posto al secondo punto dell'ordine del giorno con voto palese da esprimersi con la modalità dell'alzata di mano chiedendo a tal fine:

- di prendere atto e quindi approvare, il documento previsionale e programmatico per l'esercizio 2021.

Si passa quindi alla votazione, in forza della quale il Presidente accerta che l'assemblea, con voto palese, ha così deliberato:

RAPPRESENTANTI	n° 10 soci	pari a n°	12.980	azioni;
VOTANTI	n° 10 soci	pari a n°	12.980	azioni;
FAVOREVOLI	n° 10 soci	pari a n°	12.980	azioni

Rappresentanti gli Azionisti:

1. Comune di Galbiate

2. Comune di Abbadia Lariana
3. Comune di Carenno
4. Comune di Cesana Brianza
5. Comune di Dolzago
6. Comune di Ello
7. Comune di Garbagnate Monastero
8. Comune di Colle Brianza
9. Comune di Oggiono
10. Comune di Valmadrera

CONTRARI n° // soci pari a n° // azioni
ASTENUTI n° // soci pari a n° // azioni

In base all'esito della votazione si prende atto che l'assemblea all'unanimità ha deliberato di:

- di prendere atto e quindi approvare, il documento previsionale e programmatico per l'esercizio 2021, così come illustrato.

Il Presidente riavuta la parola prosegue con il terzo all'ordine del giorno:

Approvazione del "Regolamento di Tesoreria"

Il Presidente illustra all'Assemblea il contenuto della proposta prevista all'ordine del giorno che intende porre delle regole in capo all'organo amministrativo per il miglior impiego della liquidità appartenente alla società, con una precisa indicazione delle modalità di investimento da impartire agli operatori finanziari. Indica i dati essenziali previsti per il 2021 che costituiscono il fabbisogno finanziario della società, al di fuori della normale gestione che si presenta in equilibrio, come anche evidenziato dai dati di budget. In particolare la necessità finanziaria deriva dalla liquidazione del TFR spettanti ai due dipendenti che saranno collocati a riposo per raggiunti limiti di età, per circa 75.000 euro, inoltre considerando di non impiegare prudentemente, parte del fabbisogno di capitale circolante netto relativo a 6 mesi, per altri 50.000 euro, si determinerebbe un importo da non destinare all'impiego della liquidità per circa 125.000 euro, sicché l'impiego della liquidità residua si potrebbe attestare ad 1.000.000 di euro, in considerazione delle attuali disponibilità (circa 1.119.000 di euro sui conti correnti e 200.000 in titoli). Per questo importo secondo la proposta di regolamento, verrebbe attribuita all'Organo Amministrativo la facoltà di formulare a sua volta indicazioni di investimento per almeno l'80% in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e il restante 20% in strumenti di tipo azionario o legati al capitale di rischio di società; poi della prima quota dell'80% il 70% dovrebbe essere investito in strumenti a breve termine (max 3 anni di durata) e il restante 30% in strumenti di durata massima di 10 anni, sempre avendo come riferimento titoli di elevata solidità al fine di limitarne i rischi connessi. In questa prospettiva il soggetto incaricato a curare gli investimenti avrebbe un preciso perimetro all'interno del quale operare, indirizzando l'attività in forme di investimento che rispecchino puntualmente il mandato ricevuto.

Precisa il Presidente che tutte le attività saranno preventivamente condivise con l'Organismo di coordinamento dei soci.

Il Presidente informa l'Assemblea che Unicredit ha manifestato l'intenzione di applicare tassi d'interesse negativi sulle disponibilità liquide detenute presso lo stesso istituto di credito, in una misura compresa tra il 0,20/0,30%, l'Istituto ha quindi proposto di impiegare le disponibilità al momento depositate sui conti della società in attività finanziarie. Evidenzia poi che un possibile impiego della liquidità potrebbe essere quello di pagare anticipatamente il TFR spettante ai dipendenti o una destinazione dello stesso a forme di previdenza complementare, sempre in accordo

con i dipendenti, tale soluzione consentirebbe di ottenere un risparmio finanziario legato alla minor costo derivante dalla rivalutazione annuale.

Al termine della sua illustrazione il Presidente chiede l'intervento dei soci, chiede ed ottiene la parola il rappresentante dell'azionista Comune di Colle Brianza, signor Perego Maurizio che a nome del socio, si dice contrario alla proposta formulata dal Presidente, tale affermazione discende anche dalla sua conoscenza professionale del tema in discussione, in particolare afferma che la proposta se realizzata andrebbe nel senso di rendere ancora più difficile la gestione degli investimenti finanziari e suggerisce di impiegare la liquidità in titoli di Stato con durata massima di 3 anni, in un'ottica di una maggior semplificazione abbinata alla riduzione del rischio intrinseco ad un investimento in strumenti finanziari.

Riprende la parola il Dott. Bodega per affermare che l'attività di impiego della liquidità risulta particolarmente difficile e delicata, concorda sull'indicazione fatta dal rappresentante del Comune di Colle Brianza, di indirizzare gli impieghi in strumenti di breve durata, anche in coerenza alla prospettata e programmata dismissione delle partecipazioni dei soci in VILLA SERENA S.p.A.. L'Amministratore Unico ribadisce all'Assemblea comunque la necessità di avere, da parte della stessa un chiaro mandato entro il quale poter indirizzare la propria attività per il miglior impiego delle risorse finanziarie disponibili.

Chiede ed ottiene la parola la Dottoressa Laura Maria Motolese in rappresentanza dell'azionista Comune di Galbiate, dichiarando che sulla materia, così complessa e delicata, non ha contributi specifici da offrire all'Assemblea, affidandosi quindi a chi queste competenze specifiche le possiede, rivolgendosi a tale proposito al Presidente del Collegio Sindacale.

Interviene quindi il Rag. Fabio Airoidi, Presidente del Collegio Sindacale, evidenzia l'utilità dello strumento del regolamento di tesoreria proposto dall'Amministratore Unico. Quindi afferma che gli investimenti devono avere come imprescindibile caratteristica, quella di ridurre al massimo il rischio connesso all'investimento stesso e concorda con le indicazioni formulate dal rappresentante dell'azionista Colle Brianza signor Perego Maurizio.

Chiede ed ottiene la parola il Dott. Andrea Maffei, nella sua qualità di Revisore Legale e anch'egli condivide l'impostazione improntata alla massima riduzione del rischio.

Chiede ed ottiene la parola la Dottoressa Laura Maria Motolese che invita a formulare un indirizzo di voto da parte dell'Assemblea, ritenendo comunque utile approfondire il tema riguardante l'ipotesi di un pagamento del TFR.

Riprende a parola il signor Maurizio Perego rappresentante di Colle Brianza e formula una proposta fondata su tre semplici indirizzi:

- 1- verificare le reali intenzioni di Unicredit circa la preannunciata e applicazione di interessi negative sulle somme depositate dalla società;
- 2- impiego della liquidità in Titoli di Stato con durata a 2 anni e/o comunque a breve termine;
- 3- verificare la concreta possibilità in accordo coi dipendenti all'erogazione del TFR.

Riprende la parola il Presidente Dott. Enrico Bodega per chiedere che l'Assemblea, si pronuncii sulla possibile utilizzazione della parte del Regolamento proposto, per l'individuazione delle somme della liquidità da impiegare in strumenti finanziari.

Chiede ed ottiene la parola il Rag. Roberto Ercole Scaccabarozzi, Sindaco Effettivo, per suggerire all'Assemblea in relazione alla prospettata ipotesi di erogazione del TFR, di valutare anche la possibilità di privilegiare forme di previdenza complementare, per le quote di futura maturazione del TFR, sensibilizzando in tal senso i dipendenti.

Al termine degli interventi il Presidente invita quindi l'Assemblea a deliberare su quanto posto al terzo punto dell'ordine del giorno e sulla base delle proposte e dei suggerimenti emersi nel corso

della discussione, con voto palese da esprimersi con la modalità dell'alzata di mano chiedendo a tal fine di formulare un indirizzo all'Organo Amministrativo di:

- 1- verificare le reali intenzioni di Unicredit circa la preannunciata e applicazione di interessi negative sulle somme depositate dalla società;
- 2- impiegare la liquidità in Titoli di Stato con durata a 2 anni e/o comunque a breve termine;
- 3- verificare la concreta possibilità in accordo coi dipendenti all'erogazione del TFR, privilegiando per le quote di futura maturazione l'adesione dei dipendenti a forme di previdenza complementare.

Si passa quindi alla votazione, in forza della quale il Presidente accerta che l'assemblea, con voto palese, ha così deliberato:

RAPPRESENTANTI	n° 10 soci	pari a n°	12.980	azioni;
VOTANTI	n° 10 soci	pari a n°	12.980	azioni;
FAVOREVOLI	n° 10 soci	pari a n°	12.980	azioni

Rappresentanti gli Azionisti:

1. Comune di Galbiate
2. Comune di Abbadia Lariana
3. Comune di Carenno
4. Comune di Cesana Brianza
5. Comune di Dolzago
6. Comune di Ello
7. Comune di Garbagnate Monastero
8. Comune di Colle Brianza
9. Comune di Oggiono
10. Comune di Valmadrera

CONTRARI	n° // soci	pari a n° // azioni
ASTENUTI	n° // soci	pari a n° // azioni

In base all'esito della votazione si prende atto che l'assemblea all'unanimità ha deliberato di formulare all'Organo Amministrativo il seguente indirizzo:

- 1- verificare le reali intenzioni di Unicredit circa la preannunciata e applicazione di interessi negative sulle somme depositate dalla società;
- 2- impiegare la liquidità in BTP con durata a 2 anni e/o comunque a breve termine;
- 3- verificare la concreta possibilità in accordo coi dipendenti all'erogazione del TFR, privilegiando per le quote di futura maturazione l'adesione dei dipendenti a forme di previdenza complementare.

Il Presidente riavuta la parola prosegue con il quarto punto all'ordine del giorno:

Presa d'atto dell'adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Dlgs 231/2001 integrato col piano triennale di prevenzione della corruzione.

Il Presidente ricorda all'Assemblea che l'Organo Amministrativo che lo ha preceduto, aveva avviato le attività al fine di poter adottare il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d. lgs. n. 231/2001, integrato con il piano triennale di prevenzione della corruzione; il percorso ha subito dei rallentamenti dovuti anche dalle limitazioni seguite alla pandemia.

Le attività sono state completate e il modello adottato con determina dell'Amministratore Unico in data 25 maggio 2021. Ricorda quindi i principi ispiratori della norma che disciplina la soggezione alla responsabilità penale della persona giuridica, quale autonomo centro di interessi e di rapporti giuridici, alla responsabilità dell'Ente si aggiunge poi la responsabilità della persona fisica che ha commesso materialmente il fatto; rammenta quindi la gravità delle sanzioni in materia che possono portare anche alla estrema conclusione di portare alla liquidazione della società e al suo scioglimento.

Evidenzia come la norma preveda condizioni specifiche per l'esonero dell'Ente dalla responsabilità, distinguendo il caso del reato commesso da soggetti in posizione apicale dal caso del reato commesso da loro sottoposti.

Nell'ipotesi di reato commesso da soggetti in posizione apicale (intesi come coloro i quali, pur prescindendo dall'attività nominativamente svolta, rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione dell'Ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché quei soggetti che, anche di fatto, esercitano la gestione e il controllo dell'Ente, ovvero membri dell'organo amministrativo o del comitato esecutivo, direttori generali, etc.), la responsabilità amministrativa dell'Ente è esclusa, laddove si dimostri:

1. che l'organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, un Modello di Organizzazione e di Gestione idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi;
2. che l'organo dirigente ha affidato il compito di vigilare sul funzionamento, l'osservanza e l'aggiornamento del Modello ad un Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo;
3. che gli autori del reato hanno agito, eludendo fraudolentemente il Modello di Organizzazione e Gestione adottato;
4. che non vi è stata insufficiente od omessa vigilanza da parte dell'organismo deputato al controllo.

La società dovrà, dunque, dimostrare la sua estraneità ai fatti contestati al soggetto apicale, provando la sussistenza dei sopra elencati requisiti tra loro concorrenti e, di conseguenza, la circostanza che la commissione del reato non deriva da una propria "colpa organizzativa", da qui la necessità di adottare il modello organizzativo dandone concreta attuazione e vigilando sul rispetto dello stesso.

In considerazione delle dimensioni della società l'Organismo di Vigilanza sarà su base monocratica con affidamento dell'incarico all'Avv. Massimo Campa che ha curato tutta l'impostazione del modello.

Il Presidente ricorda poi che è stata emanata la Legge n. 190 del 6 novembre 2012, recante "Disposizioni in tema di Contrasto alla Corruzione ed all'Illegalità nella Pubblica Amministrazione". Essa rappresenta diretta attuazione del Principio di imparzialità di cui all'articolo 97 della Costituzione ed è applicabile anche alle società di diritto privato in controllo pubblico, tra cui dunque la stessa Villa Serena S.p.a..

A livello nazionale è stato introdotto un sistema organico di prevenzione della corruzione che viene attuato anche su base decentrata attraverso specifici Piani triennali di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, adottati dai singoli enti e che rappresentano uno strumento concreto per l'individuazione di idonee misure da realizzare all'interno dell'organizzazione dell'ente, finalizzate alla prevenzione dei reati di corruzione ed a seguito dell'analisi delle aree a rischio. Villa Serena S.p.A. deve quindi integrare il modello organizzativo D.Lgs 231/2001 con il piano triennale di Prevenzione della corruzione e Trasparenza per gli anni 2021-2022-2023.

La nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

L'art. 1 comma 7 della Legge n. 190/2012 prevede invece che l'Organo Amministrativo debba individuare, di norma tra i dirigenti in servizio, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico, con piena autonomia ed effettività. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza elabora il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e provvede al suo aggiornamento annuale.

Il Presidente evidenzia che attualmente l'unica figura che potrebbe rivestire detto incarico è la direttrice Dottoressa Alma Zucchi, comunica di aver richiesto alla stessa la disponibilità ad assumere tale ruolo e, che la stessa si è riservata di verificare se esistano profili di incompatibilità con il ruolo operativo svolto in comando presso la KCS, concessionaria della gestione della RSA. Chiede ed ottiene la parola la Dottoressa Laura Maria Motolese in rappresentanza del Comune di Galbiate per chiedere l'esistenza di alternative nel caso in cui la dottoressa Zucchi non dovesse accettare l'incarico.

Risponde il Presidente che sarà presentato apposito quesito ad ANAC per individuare il percorso corretto in base alla situazione particolare della società.

Riottiene la parola la Dottoressa Laura Maria Motolese per ricordare la delicatezza dell'incarico e i numerosi compiti che il Responsabile della Prevenzione e corruzione sarà chiamato a svolgere, anche se le attività operative di Villa Serena S.p.A. sono minimali, in tal senso il Responsabile potrebbe incontrare delle difficoltà organizzativa e si potrebbe quindi manifestare la necessità di supportare la sua attività con una struttura adeguata, al momento non presente nella società.

Riprende la parola il Presidente affermando che questi aspetti saranno comunque valutati con l'ANAC. Prosegue poi richiamando la necessità di dover adeguare anche il sito internet della società per implementarlo con gli adempimenti relativi alla trasparenza.

Chiede ed ottiene la parola la Dottoressa Laura Maria Motolese chiedendo se qualcuno dei presenti ha esperienza in materia, precisa che dalle informazioni raccolte, l'ANAC nutre forti perplessità sulla conferibilità di incarichi, in materia di anticorruzione a personale esterno all'ente e che eventuali scelte non conformi a tale indirizzo, devono essere adeguatamente motivate. Nel caso di Villa Serena i dipendenti risultano formalmente in organico ma sottoposti gerarchicamente e funzionalmente nell'organizzazione del concessionario in virtù del distacco, la situazione è particolare e la società dovrebbe essere strutturata.

Chiede ed ottiene la parola il rappresentante del Comune di Colle Brianza signor Maurizio Prego invitando l'Organo Amministrativo a voler proseguire nel valutare l'affidamento dell'incarico alla Dottoressa Alma Zucchi.

Riprende la parola la Dottoressa Laura Maria Motolese per sottolineare l'opportunità di valutare tutti i profili di incompatibilità, considerando che la Dottoressa Zucchi ha un ruolo e una visione operativa sull'attività del concessionario. Richiede poi di tenere informati i soci degli esiti del conferimento dell'incarico al Responsabile della Prevenzione e corruzione.

Al termine degli interventi il Presidente invita quindi l'Assemblea a deliberare su quanto posto al quarto punto dell'ordine del giorno e sulla base di quanto emerso nel corso della discussione, con voto palese da esprimersi con la modalità dell'alzata di mano chiedendo a tal fine di:

Prendere atto dell'adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Dlgs 231/2001 integrato col piano triennale di prevenzione della corruzione.

Si passa quindi alla votazione, in forza della quale il Presidente accerta che l'assemblea, con voto palese, ha così deliberato:

RAPPRESENTANTI	n° 10 soci	pari a n°	12.980	azioni;
VOTANTI	n° 10 soci	pari a n°	12.980	azioni;
FAVOREVOLI	n° 10 soci	pari a n°	12.980	azioni

Rappresentanti gli Azionisti:

11. Comune di Galbiate
12. Comune di Abbadia Lariana
13. Comune di Carenno

14. Comune di Cesana Brianza
15. Comune di Dolzago
16. Comune di Ello
17. Comune di Garbagnate Monastero
18. Comune di Colle Brianza
19. Comune di Oggiono
20. Comune di Valmadrera

CONTRARI n° // soci pari a n° // azioni
ASTENUTI n° // soci pari a n° // azioni

In base all'esito della votazione si prende atto che l'assemblea all'unanimità ha deliberato di:

Prendere atto dell'adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del DlgS 231/2001 integrato col piano triennale di prevenzione della corruzione.

Il Presidente riavuta la parola prosegue con il quinto e ultimo punto all'ordine del giorno:

Varie ed eventuali

Il Presidente raccogliendo anche alcune istanze dell'Assemblea, con riguardo alle azioni finalizzate alla dismissione delle azioni di Villa Serena S.p.A., e alla relativa tempistica, chiede alla Dottoressa Laura Maria Motolese, nella sua qualità di rappresentante del Comune di Galbiate di informare l'Assemblea.

Avuta la parola la Dottoressa Motolese informa l'Assemblea che nella sua qualità di Commissario straordinario del Comune di Galbiate, ha formulato uno specifico quesito alla Corte dei Conti per conoscere il parere della stessa "in merito all'obbligo del rispetto del termine del 31 dicembre 2021 per la dismissione per alienazione delle quote societarie e quali azioni minime debbano essere intraprese perché l'obbligo possa considerarsi ottemperato", alla luce dei passaggi della normativa in tema di obblighi di dismissione delle partecipazioni detenute da amministrazioni pubbliche ed, in particolare, della deroga temporanea introdotta dall'art. 1, comma 723, L. 30 dicembre 2018, n. 145.

Prosegue la Dottoressa Motolese riportando l'exkursus della Corte dei Conti che ha ricordato come: "l'art. 24 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 detta la disciplina della "revisione straordinaria delle partecipazioni", prevedendo che, entro il 30 settembre 2017, ogni amministrazione pubblica deve effettuare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, individuando fra queste quelle che devono essere alienate. L'alienazione deve essere realizzata entro un anno dalla conclusione della predetta ricognizione, con la conseguenza che, in caso di mancata alienazione entro tale termine, a norma dell'art. 24 co. 5, d. lgs. 175/2016, "il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile".

Come ritenuto dalla giurisprudenza contabile, "l'iter che deve essere percorso a valle dell'accertamento da parte dell'Amministrazione partecipante dell'assenza dei requisiti per il mantenimento della partecipazione in una società appare, dunque, interamente e inderogabilmente definito a livello legislativo, non residuando, conseguentemente, come adombrato dall'Amministrazione istante alcun margine per procedure alternative a quelle ora richiamate. Ove, infatti, non si riesca a cedere sul mercato la partecipazione o la stessa non venga acquisita dagli altri soci e la società non abbia le risorse per procedere al riacquisto delle azioni, residua l'obbligo di deliberare lo scioglimento della società, avviandone la liquidazione" (Sez. reg. controllo Abruzzo n. 179/2019/PAR).

La cogenza di tale percorso è, peraltro, rafforzata dalla modifica introdotta dall'art. 1, comma 723, della l. 30 dicembre 2018, n. 145, che ha aggiunto all'art. 24 del d.lgs. 175/2016 il comma 5 bis, a norma del quale "a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione". La norma ha, infatti, introdotto una deroga temporanea che, a condizione che la società sia stata in utile nel triennio precedente alla ricognizione, consente di non procedere alla alienazione senza incorrere nelle conseguenze previste dal quinto comma dell'art. 24 (in senso analogo anche Sez. reg. controllo Valle d'Aosta, n. 7/2019).

È, pertanto, evidente che, allo scadere del termine del 31 dicembre 2021, tornano ad applicarsi i commi 4 e 5 dell'art. 24 d.lgs. 175/2016, per cui, se la partecipazione non risulta alienata a tale data, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali e la partecipazione viene liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile."

La conclusione della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Regione Lombardia, espressa nel parere formulato il 19 maggio u.s. in coerenza col quadro normativo descritto è risultato del seguente tenore letterale: "... ritiene che "l'art. 24, co. 5 bis, del d.lgs. 175/2016 ha introdotto una deroga temporanea alla disciplina prevista dai commi 4 e 5, consentendo, a condizione che la società sia stata in utile nel triennio precedente alla ricognizione, di non procedere alla alienazione senza incorrere nelle conseguenze previste dal quinto comma dell'art. 24. Allo scadere del termine del 31 dicembre 2021 tornano ad applicarsi i commi 4 e 5 dell'art. 24 d.lgs. 175/2016, per cui, se la partecipazione non risulta alienata a tale data, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali e la partecipazione viene liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile..".

Evidenzia la chiarezza dell'analisi condotta della Corte e gli effetti sulla procedura in atto. Ricorda che è stato istituito un gruppo di lavoro tecnico con funzioni di supporto al Comune capofila (Galbiate) nelle materie giuridiche, amministrative e procedurali, per la definizione dei contenuti del bando di gara che dovrà poi essere approvato dai Comuni. Uno dei primi compiti del Gruppo sarà quello di chiedere un aggiornamento dei valori di perizia in considerazione, tra l'altro, della riduzione del debito residuo relativo alla realizzazione dell'ampliamento della struttura e definire quindi le migliori modalità per l'alienazione.

Auspica infine che i Comuni soci designino nuovi componenti, di formazione tecnica, che possano ampliare il gruppo di lavoro esistente.

Terminato l'intervento riprende la parola il Presidente dell'Assemblea che invita quindi a deliberare:

La presa d'atto del parere formulato dalla Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per la Regione Lombardia riguardante il termine di dismissione della partecipazione societaria in Villa Serena S.p.a. .

Si passa quindi alla votazione, in forza della quale il Presidente accerta che l'assemblea, con voto palese, ha così deliberato:

RAPPRESENTANTI	n° 10 soci	pari a n°	12.980	azioni;
VOTANTI	n° 10 soci	pari a n°	12.980	azioni;
FAVOREVOLI	n° 10 soci	pari a n°	12.980	azioni

Rappresentanti gli Azionisti:

1. Comune di Galbiate
2. Comune di Abbadia Lariana
3. Comune di Carenno
4. Comune di Cesana Brianza
5. Comune di Dolzago
6. Comune di Ello
7. Comune di Garbagnate Monastero
8. Comune di Colle Brianza
9. Comune di Oggiono
10. Comune di Valmadrera

CONTRARI	n° // soci	pari a n° // azioni
ASTENUTI	n° // soci	pari a n° // azioni

In base all'esito della votazione si prende atto che l'assemblea all'unanimità ha deliberato di:

Prendere atto del parere formulato dalla Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per la Regione Lombardia riguardante il termine di dismissione della partecipazione societaria in Villa Serena S.p.a.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, l'Assemblea viene sciolta alle ore 22,45 (ventidue e quarantacinque).

L'AMMINISTRATORE UNICO

IL SEGRETARIO

Dott. Enrico Bodega

Enrico Panzeri

IL SOTTOSCRITTO BODEGA ENRICO IN QUALITA' DI AMMINISTRATORE UNICO, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITÀ PENALI PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, ATTESTA AI SENSI DELL'ART.47 D.P.R. 445/2000, CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO SONO CONFORMI AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETÀ.